

DETERMINA A CONTRARRE
ART. 32 D.LGS. 50/2016

OGGETTO DELL'ACQUISIZIONE	Procedura per l'affidamento di un Accordo Quadro per ogni Lotto, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. b), del D. Lgs. 50/2016, avente ad oggetto la stipula di Concessioni per la gestione, conduzione, manutenzione e l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà degli Enti Locali, così come identificati dall'art. 2 comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000																						
CODICE IDENTIFICATIVO	1879																						
BENEFICIARIO	Enti Locali, così come identificati dall'art. 2 comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000																						
TIPOLOGIA DI PROCEDURA PRESCELTA	Procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. b, d.lgs. 50/2016																						
IMPORTO MASSIMO STIMATO	Quantità: 2.639.700 punti luce Valore: € 2.134.500.000,00 (IVA esclusa)																						
DURATA	Durata dell'Accordo Quadro: 24 mesi oltre a 12 mesi di eventuale proroga Durata dei contratti di Concessione: 108 mesi (9 anni) non è prevista proroga.																						
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016; - Requisiti di idoneità - iscrizione nella camera di commercio come prescritto nel Bando per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di gara; - Requisiti di capacità economica e finanziaria: <ul style="list-style-type: none"> o aver conseguito negli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili un fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto (rappresentato dalla gestione, conduzione, manutenzione di impianti di illuminazione pubblica ed impianti semaforici nonché dalla realizzazione di interventi di efficienza energetica su impianti di illuminazione pubblica ed impianti semaforici) non inferiore a quanto riportato nella tabella seguente: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Lotto</th> <th style="text-align: center;">Descrizione del Lotto</th> <th style="text-align: center;">Fatturato specifico medio annuo (IVA esclusa)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">1</td> <td>Calabria 1 – province di Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone</td> <td style="text-align: right;">€ 381.481</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">2</td> <td>Sicilia</td> <td style="text-align: right;">€ 374.074</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">3</td> <td>Sardegna</td> <td style="text-align: right;">€ 418.519</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">4</td> <td>Calabria 2 – provincia di Cosenza</td> <td style="text-align: right;">€ 440.741</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">5</td> <td>Puglia; Basilicata</td> <td style="text-align: right;">€ 433.333</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">6</td> <td>Campania 1 – province di Napoli, Caserta, Salerno</td> <td style="text-align: right;">€ 377.778</td> </tr> </tbody> </table>		Lotto	Descrizione del Lotto	Fatturato specifico medio annuo (IVA esclusa)	1	Calabria 1 – province di Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone	€ 381.481	2	Sicilia	€ 374.074	3	Sardegna	€ 418.519	4	Calabria 2 – provincia di Cosenza	€ 440.741	5	Puglia; Basilicata	€ 433.333	6	Campania 1 – province di Napoli, Caserta, Salerno	€ 377.778
Lotto	Descrizione del Lotto	Fatturato specifico medio annuo (IVA esclusa)																					
1	Calabria 1 – province di Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone	€ 381.481																					
2	Sicilia	€ 374.074																					
3	Sardegna	€ 418.519																					
4	Calabria 2 – provincia di Cosenza	€ 440.741																					
5	Puglia; Basilicata	€ 433.333																					
6	Campania 1 – province di Napoli, Caserta, Salerno	€ 377.778																					

Lotto	Descrizione del Lotto	Fatturato specifico medio annuo (IVA esclusa)
7	Campania 2 – province di Avellino, Benevento	€ 425.926
8	Molise	€ 429.630
9	Abruzzo 1 – province di Chieti, Pescara	€ 407.407
10	Abruzzo 2 – province di L'Aquila, Teramo	€ 411.111
11	Lazio	€ 388.889
12	Marche; Umbria	€ 366.667
13	Toscana; Liguria 1 – province di La spezia, Genova	€ 351.852
14	Emilia Romagna; Lombardia 1 – province di Cremona, Mantova, Lodi	€ 422.222
15	Veneto 1 – province di Venezia, Treviso, Belluno; Friuli Venezia Giulia	€ 370.370
16	Trentino Alto Adige	€ 359.259
17	Lombardia 2 – province di Monza Brianza, Bergamo, Brescia, Sondrio; Veneto 2 – province di Verona, Vicenza, Padova, Rovigo	€ 400.000
18	Lombardia 3 – province di Milano, Pavia, Como, Varese, Lecco	€ 362.963
19	Piemonte 1 – province di Alessandria, Vercelli, Verbano Cusio Ossola, Novara	€ 403.704
20	Valle d'Aosta; Piemonte 2 – province di Torino, Biella	€ 414.815
21	Liguria 2 – province di Savona, Imperia, Piemonte 3 – province di Cuneo, Asti	€ 396.296
22	Calabria; Sicilia	€ 8.211.111
23	Sardegna; Lazio	€ 8.059.259
24	Campania; Basilicata	€ 8.188.889
25	Molise; Abruzzo; Puglia	€ 8.014.815
26	Emilia Romagna; Marche; Umbria	€ 8.592.593
27	Liguria, Toscana	€ 7.218.519
28	Lombardia; Trentino Alto Adige	€ 8.603.704
29	Friuli Venezia Giulia; Veneto	€ 6.807.407
30	Piemonte; Valle d'Aosta	€ 7.022.222

- avere un punteggio (score) di solidità economica e finanziaria non inferiore a 0,55;
- Requisiti di capacità tecnica e professionale:
 - *per la partecipazione ad uno dei lotti dal n. 1 al n. 21 (cd. "Lotti Enti Piccoli")*: aver eseguito negli ultimi 7 anni almeno un contratto con durata superiore ad un anno per servizi di gestione, conduzione e/o manutenzione di impianti di illuminazione pubblica aventi ad oggetto un numero di punti luce maggiore o uguale a 150;
 - *per la partecipazione ad uno dei lotti dal n. 22 al n. 30 (cd. "Lotti Enti Grandi")*: aver eseguito negli ultimi 7 anni almeno 3 contratti con durata superiore ad un anno per servizi di gestione, conduzione e/o manutenzione di impianti di illuminazione pubblica di cui almeno uno avente ad oggetto un numero di punti luce maggiore o uguale a 1.500.
 - essere in possesso della attestazione professionale SOA per la categoria OG10 e la classifica corrispondente agli importi massimi di cui alla successiva tabella:

Lotto	Importo SOA – OG10 (IVA Esclusa)	Classifica individuata dall'art. 61 comma 4 del D.P.R. n. 207/2010
1	€ 305.900,00	I
2	€ 232.000,00	I
3	€ 227.400,00	I
4	€ 303.000,00	I
5	€ 304.800,00	I
6	€ 305.900,00	I
7	€ 308.400,00	I
8	€ 304.100,00	I
9	€ 309.100,00	I
10	€ 307.700,00	I
11	€ 174.300,00	I
12	€ 174.600,00	I
13	€ 172.800,00	I
14	€ 224.500,00	I
15	€ 227.400,00	I
16	€ 227.400,00	I
17	€ 226.600,00	I
18	€ 161.400,00	I
19	€ 161.400,00	I
20	€ 161.400,00	I
21	€ 161.400,00	I
22	€ 14.360.500,00	VII
23	€ 9.302.700,00	VI
24	€ 7.925.100,00	VI
25	€ 11.782.600,00	VI
26	€ 13.323.500,00	VII
27	€ 11.955.900,00	VI
28	€ 9.819.200,00	VI
29	€ 14.537.100,00	VII
30	€ 5.216.500,00	V

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Miglior rapporto qualità prezzo: PE = 30
PT = 70 (di cui 30 qualitativi e 40 quantitativi/tabellari)

SUDDIVISIONE IN LOTTI	La gara è suddivisa nei seguenti 30 lotti geografici			
	Lotto	Descrizione	Massimale in quantità	Valorizzazione economica
	1	Calabria 1 – province di Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone	12.783	€ 10.300.000,00
	2	Sicilia	12.498	€ 10.100.000,00
	3	Sardegna	14.016	€ 11.300.000,00
	4	Calabria 2 – provincia di Cosenza	14.671	€ 11.900.000,00
	5	Puglia; Basilicata	14.439	€ 11.700.000,00
	6	Campania 1 – province di Napoli, Caserta, Salerno	12.554	€ 10.200.000,00
	7	Campania 2 – province di Avellino, Benevento	14.266	€ 11.500.000,00
	8	Molise	14.311	€ 11.600.000,00
	9	Abruzzo 1 – province di Chieti, Pescara	13.569	€ 11.000.000,00
	10	Abruzzo 2 – province di L'Aquila, Teramo	13.673	€ 11.100.000,00
	11	Lazio	13.031	€ 10.500.000,00
	12	Marche; Umbria	12.263	€ 9.900.000,00
	13	Toscana, Liguria 1 – province di La spezia, Genova	11.750	€ 9.500.000,00
	14	Emilia Romagna; Lombardia 1 – province di Cremona, Mantova, Lodi	14.088	€ 11.400.000,00
	15	Veneto 1 – province di Venezia, Treviso, Belluno; Friuli Venezia Giulia	12.398	€ 10.000.000,00
	16	Trentino Alto Adige	12.016	€ 9.700.000,00
	17	Lombardia 2 – province di Monza Brianza, Bergamo, Brescia, Sondrio; Veneto 2 – province di Verona, Vicenza, Padova, Rovigo	13.312	€ 10.800.000,00
	18	Lombardia 3 – province di Milano, Pavia, Como, Varese, Lecco	12.083	€ 9.800.000,00
	19	Piemonte 1 – province di Alessandria, Vercelli, Verbano Cusio Ossola, Novara	13.433	€ 10.900.000,00
	20	Valle d'Aosta; Piemonte 2 – province di Torino, Biella	13.849	€ 11.200.000,00
	21	Liguria 2 – province di Savona, Imperia, Piemonte 3 – province di Cuneo, Asti	13.252	€ 10.700.000,00
	22	Calabria; Sicilia	274.117	€ 221.700.000,00
	23	Sardegna; Lazio	269.091	€ 217.600.000,00
	24	Campania; Basilicata	273.401	€ 221.100.000,00
	25	Molise; Abruzzo; Puglia	267.635	€ 216.400.000,00
	26	Emilia Romagna; Marche; Umbria	286.953	€ 232.000.000,00
	27	Liguria, Toscana	241.024	€ 194.900.000,00
	28	Lombardia; Trentino Alto Adige	287.304	€ 232.300.000,00
	29	Friuli Venezia Giulia; Veneto	227.268	€ 183.800.000,00
	30	Piemonte; Valle d'Aosta	234.495	€ 189.600.000,00
	Totale	2.639.700	€ 2.134.500.000,00	

MOTIVAZIONI	La procedura non è suddivisa in lotti funzionali in quanto, attesa la natura del contratto da affidare, il conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico deve avvenire attraverso l'attribuzione, al medesimo operatore economico, del complesso delle attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica nonché di realizzazione degli interventi di efficientamento energetico. Si tratta infatti di servizi che necessitano di una gestione congiunta e integrata.
NOMINATIVO DELL'OPERATORE ECONOMICO	NA
ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO	Accordo quadro ai sensi dell'art. 54 comma 4 lett c) del Codice, da cui derivano concessioni.
DEROGHE AL BANDO TIPO	<p>La presente iniziativa è bandita da una Centrale di committenza e si svolgerà attraverso un Sistema telematico, con tutte le conseguenze connesse rispetto allo svolgimento della procedura.</p> <p>La procedura è inoltre finalizzata all'affidamento di Accordo quadro, per ogni lotto, da cui derivano contratti di concessione, con tutte le conseguenze del caso, anche in ordine: alla disciplina del subappalto; all'inammissibilità delle offerte economiche che siano pari o superiori ai valori a base d'asta e il cui Piano Economico Finanziario non sia ritenuto congruo rispetto a quanto dichiarato dal Concorrente in sede di offerta tecnica ed economica nonché a quanto prescritto nella <i>lex specialis</i>; alla richiesta di impegno a tenere fermo il piano economico finanziario presentato in fase di affidamento della singola concessione.</p> <p>È previsto il blocco dei RTI in virtù del vincolo di partecipazione per quanto riguarda la scelta di partecipare ai cd. lotti Enti piccoli (21 in totale dal n. 1 al n. 21) o ai cd. lotti Enti grandi (9 in totale, dal n. 22 al n. 30).</p> <p>Per esigenze di conformità ai più recenti orientamenti giurisprudenziali, in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci assumono rilevanza sia la persona fisica che quella giuridica e nei loro confronti il concorrente (l'eventuale ausiliaria o l'eventuale subappaltatore) dovrà/dovranno rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. come meglio precisato nel Capitolato d'Oneri. Nel caso di persone giuridiche, le cariche rilevanti sono quelle degli amministratori dotati di poteri di rappresentanza.</p> <p>Stante la presenza di alcune formule interdipendenti per l'attribuzione del punteggio economico e di quello tecnico, relativamente ad alcuni criteri, il Capitolato d'Oneri prevede regole specifiche, in caso di esclusione, per la rideterminazione del punteggio tecnico e se del caso della graduatoria.</p> <p>È sanabile ex art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. la produzione di una garanzia provvisoria da parte di un garante non abilitato, in ragione della giurisprudenza maturata su controversie di cui Consip era parte. Sono previste regole specifiche in materia di Privacy e in merito al rispetto del Codice etico, del Modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. n. 231/2001 e del</p>

	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Consip S.p.a., in ragione di provvedimenti organizzativi interni e per il ruolo della stazione appaltante quale centrale di Committenza.	
RESPONSABILE PROCEDIMENTO	Maurizio Ferrante	
FIRMA DEL RESPONSABILE APPROVAZIONE DETERMINA E DATA	Ing. Cristiano Cannarsa (Amministratore Delegato)	Vale la data della firma digitale del documento

Per gli acquisti effettuati per altre Amministrazioni/Società nella determina di cui sopra sono recepite le esigenze dalle stesse manifestate